

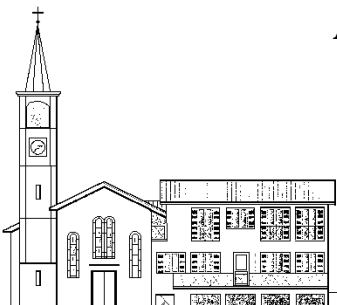
**RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO**

## **ASCENSIONE DEL SIGNORE**



**GESU' FU ELEVATO IN ALTO  
E UNA NUBE LO SOTTRASSE  
AI LORO OCCHI**

*Atti degli Apostoli 1, 9*



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

28 maggio

**22**

## ***Preghiera***

di Roberto Laurita

Hai dato appuntamento ai tuoi discepoli  
in quella Galilea dove tutto è cominciato.  
Proprio lì, in una terra che è crogiolo di razze,  
luogo di incontri e di scontri,  
nel mare aperto della storia  
tu affidi loro una missione  
che ha dell'impossibile:  
portare dovunque il tuo Vangelo  
perché sia conosciuto e vissuto,  
battezzare cioè immergere ogni credente  
nella vita divina, nella comunione profonda  
che unisce te al Padre e allo Spirito Santo.

Il compito è veramente arduo,  
ma tu, Gesù,assicuri ai cristiani  
di ogni epoca e di ogni regione  
la tua presenza per tutti i giorni  
che si troveranno davanti.

Ecco perché la festa di oggi,  
la solennità dell'Ascensione,  
ci rincuora e ci riempie di gioia.  
Annunciarti ad ogni uomo  
non è una passeggiata trionfale,  
ma un'esperienza densa di ostacoli,  
un'avventura in cui siamo esposti  
a fatiche, a pericoli, a rischi.  
E tuttavia non siamo soli:  
tu ci accompagni e, poiché vivi al modo di Dio,  
nessuno dovrà sentirsi abbandonato  
a se stesso, alla sua fragilità.

Il tuo potere, il potere dell'amore,  
può trasformare la faccia della terra:  
a noi di diventare strumenti  
di un progetto meraviglioso di fraternità e di pace.

## UNA NUOVA PRESENZA

(Mt. 28,16-20)

Con l'Ascensione si chiude l'esperienza di Gesù sulla terra. C'è chi crede, chi è dubbioso e chi non crede affatto, ma una cosa è certa: nulla e niente sarà più come prima. Possiamo dire con certezza che Gesù ha cambiato radicalmente il corso della storia: il mondo è stato salvato! Questo significa che non ha più bisogno di altri *"salvatori"* o presunti tali. C'è un solo Salvatore da invocare: il Signore nostro Gesù Cristo, che Dio Padre ha risuscitato dai morti facendolo sedere alla sua destra e costituendolo unico Signore al di sopra di ogni Principato e Potenza. Ma intanto questo Signore nostro Gesù Cristo, che ha dominato sulle potenze del male, sul peccato e sulla morte, scompare dietro le nubi nel cielo: ***"...mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi"***. Per i discepoli è un'esperienza simile a quella del distacco da una persona cara. Tuttavia Gesù li aveva preparati a questo distacco, con frasi e promesse come queste: ***"Io me ne vado al Padre, ma non vi lascerò orfani, pregherò il Padre perché vi mandi lo Spirito Paràclito"***. ***"Non preparate la vostra difesa, quando vi trascineranno nei tribunali sarà lo Spirito a darvi forza e a suggerirvi le parole"***. ***"Lo Spirito Santo vi guiderà alla piena conoscenza della verità"***. Non si tratta di un abbandono, ma della promessa di una nuova presenza, quella dello Spirito Santo: ***"Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"***. Ed è sempre la fede a sostenere i discepoli nell'adesione alle promesse di Gesù. Del resto, è quella stessa fede che Egli chiedeva a coloro che favoriva con i suoi prodigi: ***"Va', la tua fede ti ha salvato"***. Quando l'evangelista Matteo racconta l'Ascensione di Gesù, infatti, annota in alcuni la presenza del dubbio: ***"Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono"***. Ciò significa che la fede sta alla base della nostra relazione con Gesù, sia che si faccia vedere di persona e sia che si

renda presente mediante lo Spirito Santo. Gesù ha fiducia dei suoi discepoli, al punto da concedere loro i suoi stessi poteri: **“A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli...”** Il segreto è sempre lo stesso: avere una fede autentica. E, a guardar bene, se è davvero autentica ne basterebbe anche poca, infatti, Gesù ha detto: **“Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: ‘sràdicati e vai a piantarti nel mare’ ed esso vi obbedirebbe”**. Gesù è con noi sempre, facciamoci trovare!

*Don Pietro*

## ***Mese Mariano***

***ROSARIO NELLE FAMIGLIE:  
DAL 29 AL 31 MAGGIO 2017  
ALLE ORE 20,30***

|                        |                                          |                                    |
|------------------------|------------------------------------------|------------------------------------|
| Lunedì<br>29 maggio    | Fam. Carissimi<br>Giuseppe e<br>Giuliana | Ramate<br>Via Caduti sul<br>lavoro |
| Martedì<br>30 maggio   | In chiesa<br>parrocchiale                | Ramate                             |
| Mercoledì<br>31 maggio | Presso la cappella<br>Cottini            | Via Crusinallo                     |

## ***Ascensione***

### ***Il luogo***

**S**ebbene il luogo dell'Ascensione non sia citato direttamente nella Bibbia, dagli Atti sembrerebbe essere l'orto degli ulivi, poiché dopo l'ascensione i discepoli *“ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli ulivi, che è vicino a Gerusalemme, quanto il cammino permesso in un sabato”*

La tradizione ha consacrato questo luogo come il *Monte dell'Ascensione*.

I primi cristiani ricordavano l'Ascensione riunendosi in una grotta che si trova nei pressi, probabilmente per paura delle persecuzioni.

Dopo l'editto di Costantino, la prima chiesa fu costruita in quel luogo (ca nel 390) da Poimenia, una devota romana. L'attribuzione di questa chiesa iniziale, è tuttavia univoca. Secondo gli scritti di Eusebio, essa risalirebbe al 333, quando essa fu fatta costruire da Costantino I su desiderio della madre Elena. La basilica, detta *Eleona Basilica*, deve il suo nome alla parola *eleon* che in greco significa *olivo*, ma ricorda anche il suono di *eleison*, *pietà*, *misericordia*. Tale basilica fu distrutta dai Sasanidi nel 614 guidati da Cosroe II, come il Santo Sepolcro, ma diversamente dalla Natività di Betlemme, risparmiata alla visione dei dipinti che ritraevano i Magi (persiani). Fu ricostruita nel VIII secolo, e distrutta nuovamente, per essere poi ricostruita dai Crociati. La basilica fu successivamente distrutta dai Musulmani, che lasciarono in piedi solo l'edicola ottagonale ancora presente.

Questo luogo fu comprato da due emissari del Saladino nel 1198 e da allora è rimasto di proprietà del wadf islamico di Gerusalemme. Sulla roccia conservata nel santuario, la tradizione riconosce l'orma del piede destro di Gesù, lasciata nel momento in cui ascendeva al cielo. Essa è venerata dai cristiani. L'edificio costruito dai Crociati è stato convertito in una moschea, anche se non è usato per il culto a causa dei molti pellegrini cristiani. Come segno di buona volontà, nel 1200 il saladino ordinò la costruzione di una seconda moschea e di un mihrab nei pressi della basilica, in modo da consentire la visita dei pellegrini cristiani alla rocca dell'Ascensione. Gli scavi di p. Corbo ofm nel 1959 dimostrarono che il livello della memoria originale resta otto metri più in basso. Ancora oggi la basilica è controllata dai musulmani e visitabile dietro pagamento di una cifra simbolica.



## ***Santa Giovanna d'Arco Vergine***

***30 maggio***

Domrémy, Francia, 1412 circa - Rouen, Francia, 30 maggio 1431

**F**iglia di contadini, analfabeta, lasciò giovanissima la casa paterna per seguire il volere di Dio, rivelatole da voci misteriose, secondo il quale avrebbe dovuto liberare la Francia dagli Inglesi. Presentatasi alla corte di Carlo VII, ottenne dal re di poter cavalcare alla testa di un'armata e, incoraggiando le truppe con la sua ispirata presenza, riuscì a liberare Orleans e a riportare la vittoria di Patay. Lasciata sola per la diffidenza della corte e del re, Giovanna non poté condurre a termine, secondo il suo progetto, la lotta contro gli Anglo-Borgognoni; fu dapprima ferita alle porte di Parigi e nel 1430, mentre marciava verso Compiègne, fatta prigioniera dai Borgognoni, che la cedettero agli Inglesi. Tradotta a Rouen davanti a un tribunale di ecclesiastici, dopo estenuanti interrogatori fu condannata per eresia ed arsa viva. Fu riabilitata nel 1456. Nel 1920 Benedetto XV la proclamava santa.

Patronato: Francia, Radiofonisti, Telegrafisti

Etimologia: Giovanna = il Signore è benefico, dono del Signore, dall'ebraico

Emblema: Corona d'oro, Gigli, Spada

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 28 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Rossanese Clara.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Togno Adriano e Maria Teresa.  
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Teruggi Alessandro. (trigesima)

**Lunedì 29 maggio SAN MASSIMO DI VERONA**

ore 18.00 S. Messa.

**Martedì 30 maggio SAN GAVINO MARTIRE**

ore 18.00 S. Messa.  
ore 20.30 **Ramate: “Mese di Maggio”** Recita del Santo Rosario in chiesa parrocchiale.

**Mercoledì 31 maggio VISITAZIONE B. V. MARIA**

ore 18.00 S. M. per Nolli Antonio e Nives.  
ore 20.30 **Cappella Cottini:** Santo Rosario a conclusione del mese di maggio.

**Giovedì 1 giugno SAN GIUSTINO**

ore 18.00 S. M. per Ada, Silvano, Angelina e Antioco.

**Venerdì 2 giugno SS. PIETRO E MARCELLINO**

ore 18.00 S. Messa.

**Sabato 3 giugno SAN CARLO LWANGA E COMPAGNI MARTIRI**

ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa.  
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Cossia Enrico e fam. Per Evelina, Edo, Irta e Severino.

**Domenica 4 giugno PENTECOSTE**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.  
ore 18.00 **Ramate:** NON C'E' LA S. MESSA.

---

**AVVISI**

**Giovedì 1 giugno**

**ore 15.30-16.30:** In chiesa a Casale, prove generali “Cresimandi”.

**alle ore 20.30:** In chiesa a Casale, Confessione Comunitaria per genitori, padrini, e madrine dei “Cresimandi”. Più sacerdoti saranno presenti per le confessioni individuali.

**Sabato 3 giugno alle ore 15.00:** Incontro organizzativo con gli Animatori del “Centro Estivo”.

**Domenica 4 giugno alle ore 16.00:** Solenne celebrazione della Cresima, nella chiesa di Casale.